

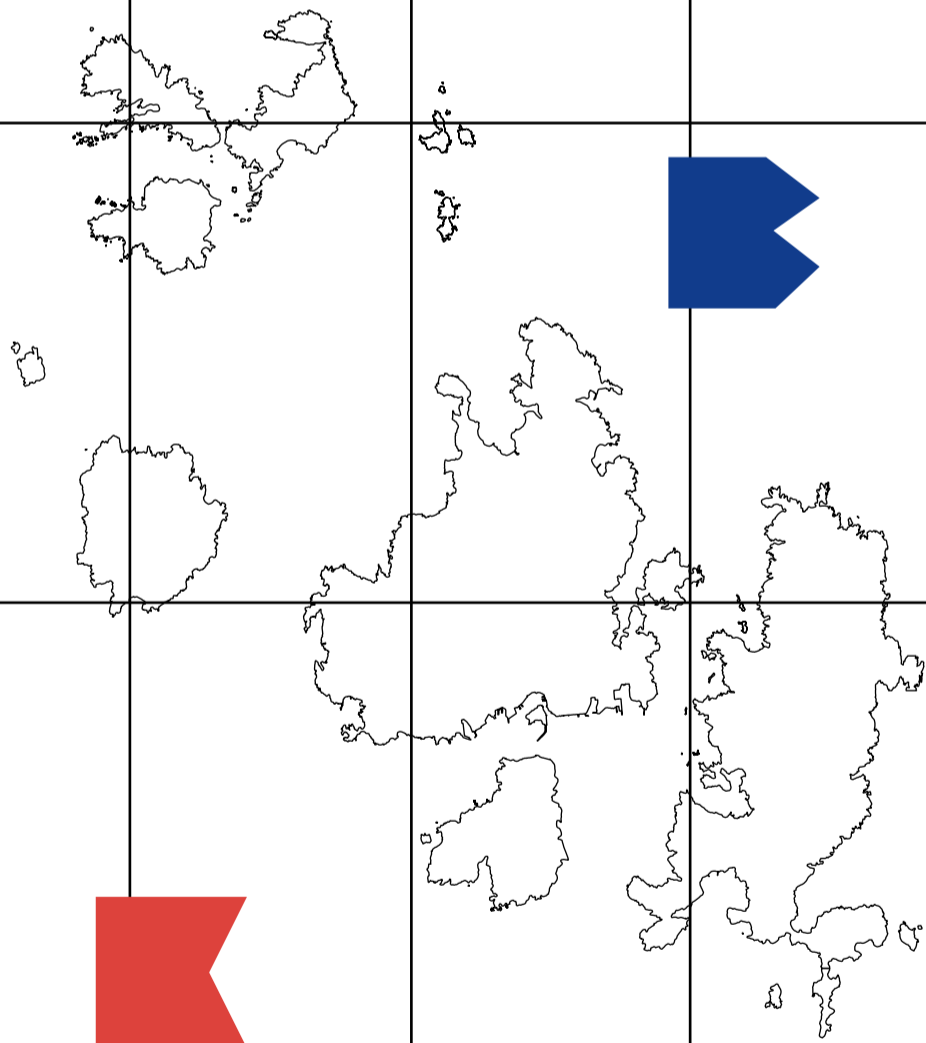


# LA MADDALENA

## CITTÀ ARCIPELAGO

CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA 2024  
CITTÀ CANDIDATA

## Una nuova Cartografia Culturale per abitare il Mondo.



**U**n sistema di isole può essere confrontato a un sistema di paesi, ma anche di persone: **una pluralità in collaborazione** che definisce fortemente il territorio italiano e rappresenta uno scenario capace di sfidare le moderne cartografie. La Maddalena è **il primo arcipelago e il primo Parco a candidarsi al titolo di Capitale Italiana della Cultura**. Un primato che è un impegno a pensare la cultura come sistema eterogeneo e molteplice di isole, plurali e interconnesse. Da questa posizione di Città, Parco e Arcipelago, La Maddalena si candida a disegnare una nuova alleanza tra natura e cultura. Il dossier è una sorta di **“libro di Bordo” del viaggio** verso la consapevolezza che la comunità maddalenina intraprende e, come nelle tradizioni marinaresche, riporta gli eventi che ri-significheranno i territori e si propone come guida utile ai futuri naviganti.

# Le voci dell'advisory board

## Ecco perché sosteniamo La Maddalena

STEFANO BOERI

Parla dell'isola con lo stesso amore con cui ne parlano i maddalenini Stefano Boeri, architetto nato a Milano ma ormai maddalenino d'adozione e non potrebbe essere altrimenti dopo averla frequentata praticamente per tutta la vita: «Dal 1967 abbiamo una casa di famiglia e mi sento veramente del posto. D'altronde, è un luogo straordinario che unisce caratteristiche geografiche e quelle ambientali uniche: un paradiso della biodiversità, di cui ci si innamora». Cosa rende così speciale La Maddalena? «Vorrei evidenziare tre aspetti. Il primo è il concetto di arcipelago, nel senso sia di condizione geografica, un gruppo di isole tra la Corsica e la Sardegna, sia culturale: l'arcipelago è un luogo in cui si impara a far coabitare le reciproche differenze, pur nella condivisione di valori comuni. Il secondo aspetto è quello della biodiversità; ci troviamo in un ambiente unico con una formidabile varietà di specie viventi, sia dal punto di vista biologico che culturale, visto che nei secoli sono passati da queste isole molteplici culture che hanno imparato a convivere tra loro -e questo è un aspetto bellissimo che ci porta al terzo aspetto: l'internazionalità. Nella storia di La Maddalena e del suo arcipelago troviamo tracce di personaggi, popoli e vicende che hanno fatto la storia dell'umanità; oggi questo è rimasto un luogo importante per la geopolitica del Mediterraneo. Sarebbe importante che l'Italia scegliesse come capitale un luogo che è sempre stato internazionale per raccontare di come il mondo intero sia passato da lì». Tre punti chiave che si integrano in una visione fluida, proprio come accaduto nella storia maddalenina alle varie influenze: «Io credo che sia tipico di un arcipelago il saper accettare le specificità geologiche e biologiche di ogni isola condividendo un mare comune. L'arcipelago è la capacità di mantenere identità distinte pur condividendo la stessa appartenenza». Uno di questi cambiamenti l'ha visto e vissuto in prima persona, si pensi alla base americana: «Ricordo bene le perplessità iniziali dei maddalenini per l'arrivo dei militari USA, momenti difficili di conflittualità e di disagio, poi pian piano si è fatta l'abitudine alla loro presenza e ci si è integrati, come accadde in precedenza con la marina militare italiana, il grande sviluppo dell'arsenale e la sua importanza per la vita maddalenina». Un'altra pagina fondamentale è senza dubbio quella del G8 del 2009, con la

sua partecipazione attiva nella progettazione del nuovo arsenale: «Il momento della grande speranza di riportare La Maddalena al centro della geopolitica del mondo e la successiva delusione, con i fatti che ben conosciamo. Ora bisogna far di tutto affinché questa comunità non veda svanire le risorse che ha faticosamente conquistato e, in questo senso, sono importanti e positive le notizie che in questi giorni ci arrivano da Regione e Governo circa il finanziamento di interventi straordinari di recupero dell'arsenale, che coi suoi 600 posti barca può rappresentare una straordinaria risorsa per l'economia dell'arcipelago». A proposito di risorse, come vede il futuro di La Maddalena? «Se si unisce alla sfida di recuperare l'Arsenale quella di ridisegnare il Waterfront della parte storica del paese, con lo spostamento dei traghetti, l'isola può aumentare la sua attrattività e accessibilità mantenendo intatta la sua qualità ambientale. Ripeto, l'Arsenale è una risorsa straordinaria perché a mio avviso non c'è nel Mediterraneo occidentale un altro porto con queste caratteristiche. E attenzione, non si tratta solo del numero portentoso di posti barca, dei fondali straordinari e adatti anche ai grandi yacht, ma anche del fatto che siamo in un'isola vitale e sempre abitata. La Maddalena è una piccola città viva, non è un posto isolato come succede spesso in altri porti sardi, qui si parla di un porto sempre aperto e vitale, in mezzo ai flussi del Mediterraneo: una risorsa formidabile». E invece quali sono gli errori da non commettere? «Quello che ha rovinato La Maddalena è stato soprattutto il flusso incontrollato di un turismo pendolare selvaggio, sia in macchina che in barca, che purtroppo lascia molto poco all'economia dell'isola e invece ha un grande impatto negativo sull'ambiente. Bisognerebbe governare questi flussi, anche quelli via mare: quest'estate c'erano milioni di barche ovunque con conseguenti ripercussioni sui fondali, sull'aria, sull'inquinamento dell'acqua. Unendo i posti barca dell'arsenale a quelli che si ricaveranno col nuovo waterfront si può avere un bacino di accoglienza controllato e pagante, in grado di rilanciare l'intero sistema». Perché nominare La Maddalena a Capitale della cultura 2024? «Perché la cultura oggi è anche geopolitica; e nel cuore del Mediterraneo c'è un pezzo straordinario d'Italia, ricchissimo di varietà biologiche, culturali e di una valenza di internazionalità unica al mondo».

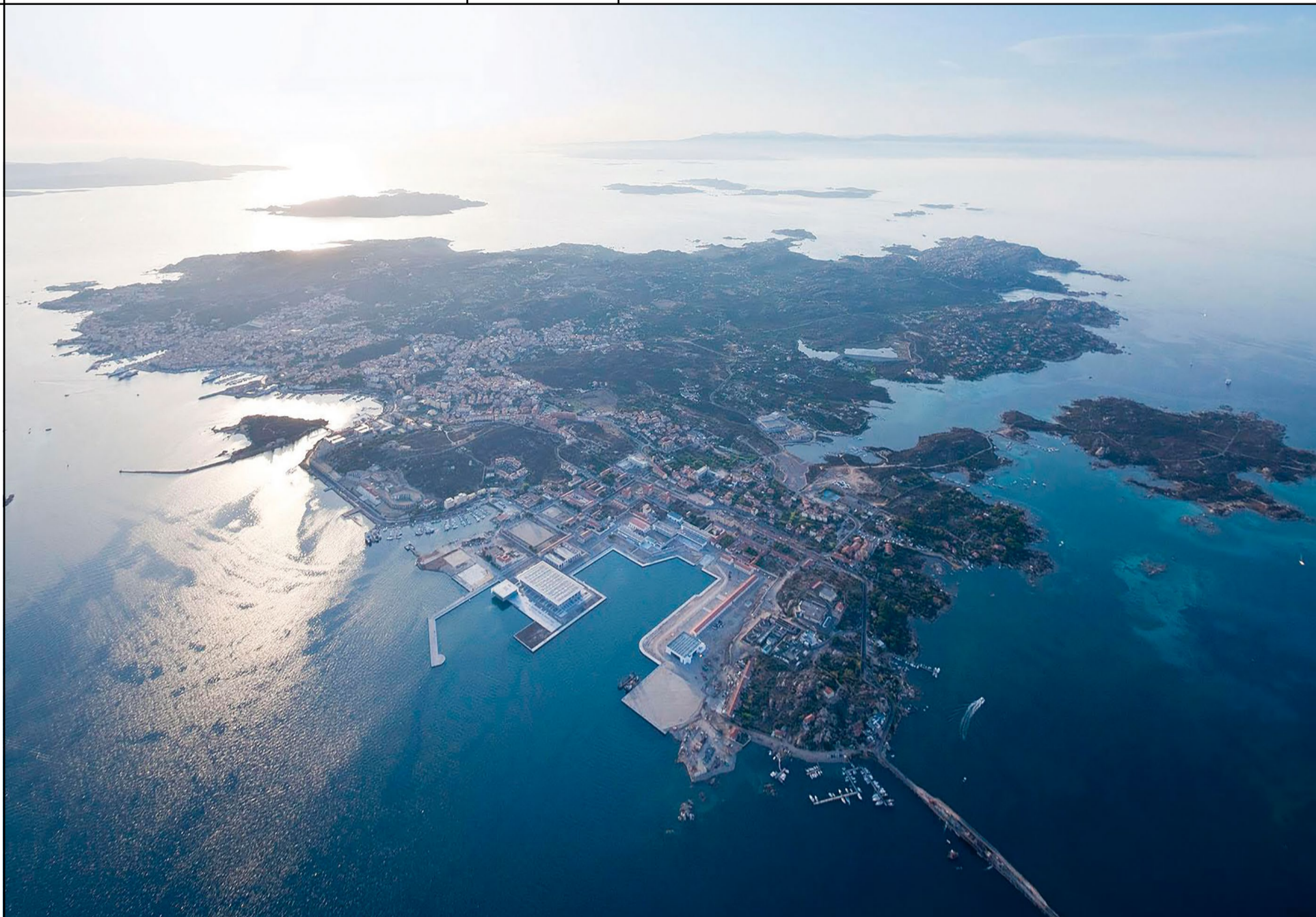


foto dell'arcipelago dall'alto: © Iwan Baan 1996 - 2022

## Le isole si tengono per mano e abbracciano i visitatori

CHARLES RAY

"No man is an island". L'artista statunitense Charles Ray, anch'egli sostenitore della candidatura di "La Maddalena 2024", prende spunto dalla metafora tra le isole dell'arcipelago e gli uomini per offrire la sua visione. Così prendo spunto dalla poesia di John Donne per riflettere: «Così come nessun uomo è un'isola, allo stesso modo le isole dell'arcipelago sono società geologiche che, come amici o famiglie allargate, queste isole si tengono per mano e tutte insieme abbracciano i visitatori». L'autore di opere di fama mondiale come "Hinoki" e "Boy with frog" si sofferma sul rapporto tra gli elementi naturali e la loro capacità di creare bellezza: «Sicocco o Ponente, sole o nuvole, inverno o estate sono in relazione eterna come lo sono una roccia calda di granito e le onde di acqua turchese che producono musica per le nostre orecchie».

## Il luogo dove convivere in armonia con la natura

FRANCESCA LUCHI ROSSI

Il luogo d'incontro dove convivere in armonia con la natura. Questa è la funzione che deve avere la cultura per Francesca Luchi Rossi, avvocato che vive e lavora a Milano ma custodisce uno stretto legame con l'isola, di cui sostiene la candidatura: «Frequentare la Maddalena significa imparare con estrema naturalezza a rispettare l'ambiente e convivere con una moltitudine diversa di specie animali e vegetali. È il luogo pacifico di incontro e convivenza e questo credo sia il compito che la cultura debba darsi nel futuro, per esprimere armonicamente tutte le sue potenzialità». Non a caso ama far ritorno all'isola appena può: «La Maddalena è il centro dei miei ricordi più belli. Ho cominciato a frequentarla insieme a mio marito e alle mie figlie piccolissime e ho scoperto insieme a loro, anche con i loro occhi, le meraviglie della natura incontaminata: i gigli bianchi che fioriscono spontanei sulle spiagge, i gabbiani che nascono e cominciano a volare, i tramonti sempre diversi ogni sera, i suoni del mare e del vento. E ogni anno, ad ogni ritorno, c'è stu-

pore e meraviglia: tutto è ancora meglio dei ricordi più belli». Un incontro unico di bellezza, ricchezza e diversità: «Sostengo la candidatura perché ritengo che sia il luogo ideale per rappresentare la "Cultura". La Maddalena è stata amata da tanti intellettuali, che qui hanno trovato la loro fonte di ispirazione; è un luogo straordinario, con le sue isole, il suo mare e la sua collocazione che la rende davvero unica».

**«La Maddalena è il luogo pacifico di incontro e convivenza e questo credo sia il compito che la Cultura debba darsi nel futuro, per esprimere armonicamente tutte le sue potenzialità».**

**«Per sostenere e realizzare il programma culturale abbiamo costituito un advisory board composto da esperti e professionisti di fama che da anni vivono o abitano, seppure in maniera temporanea, La Maddalena: le loro esperienze, competenze e visioni eterogenee ci hanno aiutato e ci aiuteranno a cambiare la prospettiva dominante e comprendere di più noi stessi, gli altri ed il mondo»**

Barbara Cadeddu

PETRA BLAISSE, designer olandese, nel 1991 fonda Inside Outside (Amsterdam), che si occupa di design di interni, paesaggio e mostre: un team internazionale e multidisciplinare di architetti, artisti e designer che collabora con studi di architettura di livello internazionale. STEFANO BOERI, architetto, urbanista, teorico dell'architettura, professore di urbanistica al Politecnico di Milano e guest professor in diversi atenei inter-

nazionali. Il suo studio, con sedi a Milano, Shanghai e Tirana, si dedica alla progettazione e alla ricerca, con una grande attenzione ai temi della sostenibilità. TITO BOERI, professore di economia presso la Bocconi di Milano e Senior Visiting Professor alla LSE. È stato senior economist all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, consulente del FME, della Banca Mondiale, della Commissione Europea. Edito-

rialista di Sole24ore, La Stampa e La Repubblica, collabora con quotidiani esteri. MADDALENA BREGANI, consulente e curatrice di progetti editoriali e multimediali, autrice di documentari e programmi tv. Nel 2020 il suo "Sulle tracce di Maria Lai" ha vinto il premio "Extra Doc Festival" (Cinema al MAXXI) come miglior documentario inedito. IGNAZIO CAMARDA, professore di botanica sistematica, ha pubblicato monografie e

**«La Maddalena è un luogo unico per patrimonio biologico, storico, culturale e situato in un punto nevralgico del Mediterraneo che merita di essere guardato, valorizzato e preservato. Per questo sosteniamo la candidatura di La Maddalena a Capitale Italiana della Cultura 2024».**

Stefano Boeri

lavori scientifici su libri e riviste nazionali e internazionali. Dal 1998 al 2002 è stato presidente del Parco nazionale dell'arcipelago di La Maddalena. ROSSELLA CITTERIO, esperta in comunicazione e relazioni esterne, nel 2013 viene nominata direttrice della comunicazione di Milano Expo 2015. Dal 2020 è direttrice della comunicazione di ForestaMì, progetto di forestazione urbana nato su iniziativa di Comune e Città

metropolitana di Milano. SILVIA GASPARDO MORO, book designer e consulente per alcune tra le più importanti gallerie d'arte contemporanea di livello internazionale. Tra suoi recenti lavori in stretta collaborazione con l'artista: "Charles Ray. Three lectures at the Menil Collection" (2018). REM KOOLHAAS, giornalista, architetto, urbanista e teorico olandese è tra le figure più significative del periodo con-

temporaneo. Dopo aver fondato OMA nel 1975 e il progetto indipendente AMO nel 1999, nel 2000 vince il prestigioso Pritzker Prize e nel 2008 il Time Magazine lo elegge tra le 100 persone più influenti al mondo. FRANCESCA LUCHI ROSSI, vive e lavora a Milano in qualità d'avvocato occupandosi prevalentemente di diritto societario. Oltre all'attività legale, attualmente è membro del consiglio di amministrazione

di Adelphi Ed. Spa e consigliere di Saras Spa. GIANCARLO MANIGA, giurista e maddalenino di nascita, è stato parte civile in processi noti quali quello a carico di Priebke e Hass per l'eccidio delle Fosse Ardeatine. ha collaborato con il Ministero dell'Ambiente e ha fatto parte del comitato di gestione del Parco nazionale dell'arcipelago di La Maddalena. VITTORIO OCCORSIO, notaio e professore ordinario di Diritto

Privato, socio fondatore della Fondazione Vittorio Occorsio, nel ricordo del magistrato della Repubblica Italiana, medaglia d'oro al valor civile, vittima di un attentato terroristico di matrice neo-fascista nel 1976. CHARLES RAY artista visivo di fama mondiale, vive e lavora a Los Angeles dove ha il suo studio operativo. Dalla sua prima mostra personale, nel 1989, le sue opere hanno girato il mondo, come capitato con "Boy

with frog" che per anni ha fatto parte del panorama della lingua di Venezia. PIERFRANCO ZANCHETTA, maddalenino, giornalista e documentarista, è stato responsabile della Comunicazione e portavoce del Parco nazionale dell'arcipelago di La Maddalena. Come Consigliere Regionale sardo nella XV legislatura si è impegnato attivamente nella risoluzione delle problematiche lasciate aperte dopo il G8 del 2009.

## Il comitato promotore

A guidare la candidatura di La Maddalena 2024 in tutti i suoi aspetti sono le istituzioni che compongono il Comitato promotore, ovvero: il Comune di La Maddalena, l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e la Direzione Regionale Musei Sardegna. Quattro istituzioni unite per un percorso che non intende fermarsi alla competizione, bensì promuovere e guidare l'isola verso una nuova fase della sua storia.

### Visione del futuro

La comunità maddalenina sarà l'attore protagonista di questo percorso, come spiega Fabio Lai, sindaco di La Maddalena: «Per noi questa candidatura non rappresenta solo la semplice partecipazione ad una bella competizione, al contrario la viviamo come una linea guida che ci accompagnerà verso la visione che abbiamo di La Maddalena del 2030». Una visione che tocca tutti gli aspetti sociali: «A dispetto del nome "cultura" questa manifestazione vuol dire tanto altro: rivoluzione del green, abbattimento barriere architettoniche e mobilità sostenibile. Tutti temi presenti nel nostro programma elettorale. Stiamo lavorando ad un nuovo modello di città turistica che non si basa soltanto sul turismo balneare: è in atto una rivoluzione copernicana del centro storico capace di raccontare eventi affascinanti della nostra isola legati ai grandi nomi della storia di interesse mondiale: da Napoleone a Garibaldi a Nelson. Un percorso di cui questa partecipazione è un passo prestigioso: «La candidatura di La Maddalena a Capitale italiana della cultura 2024 è un importante veicolo che ci permetterà di velocizzare questo processo di cambiamento culturale e di portare in alto il nome di tutta la Sardegna».

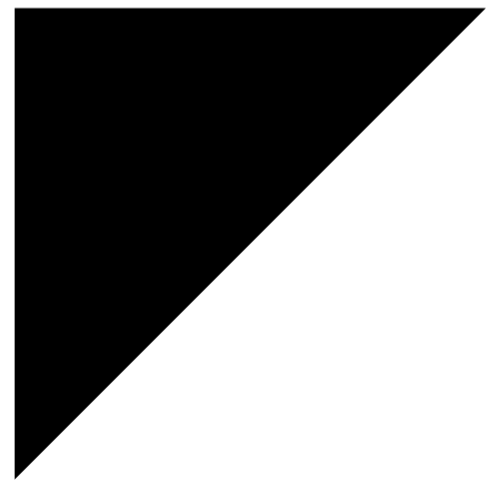
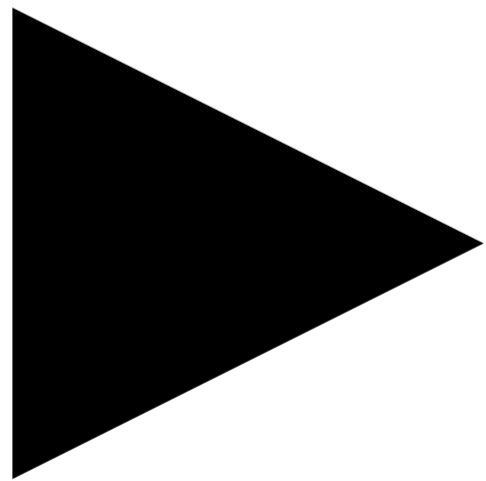
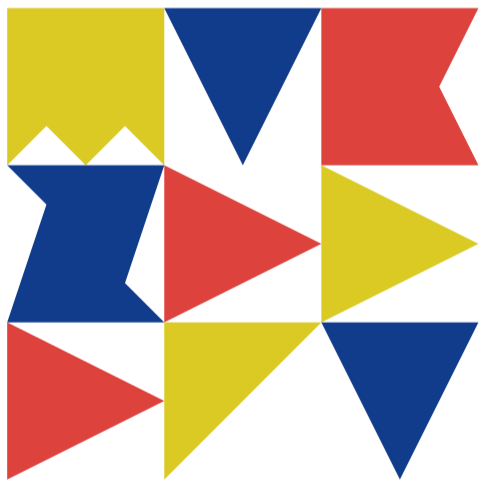
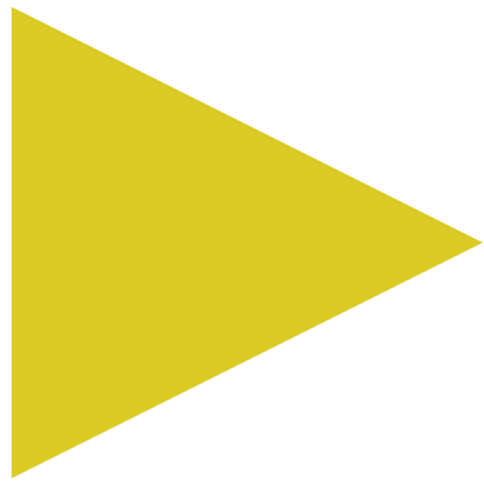
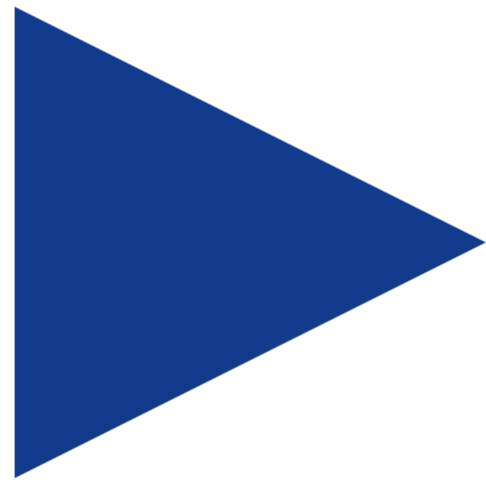
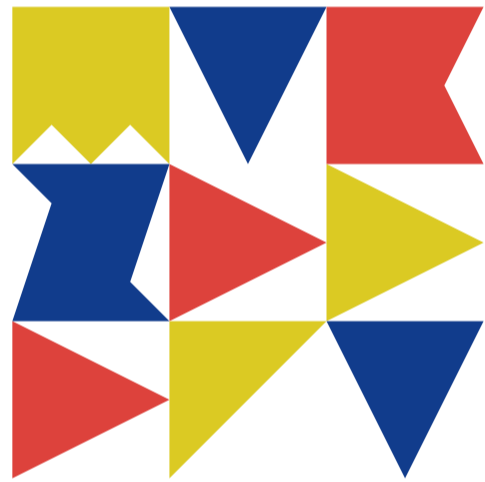
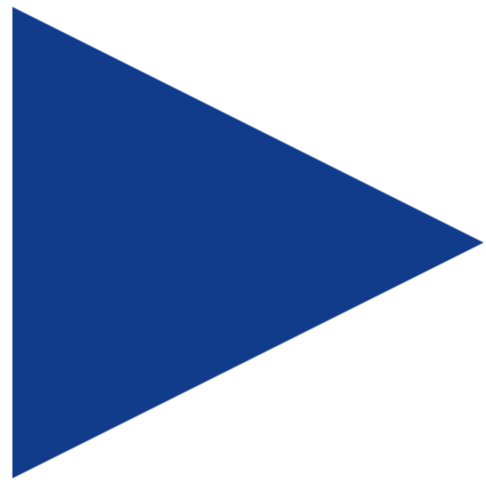
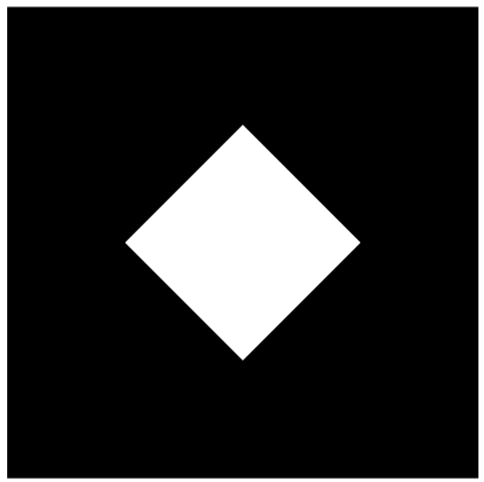
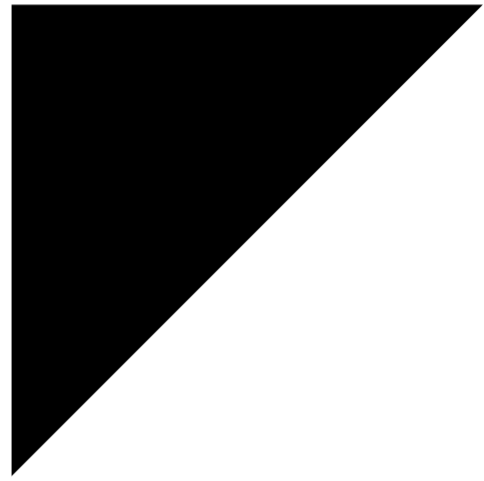
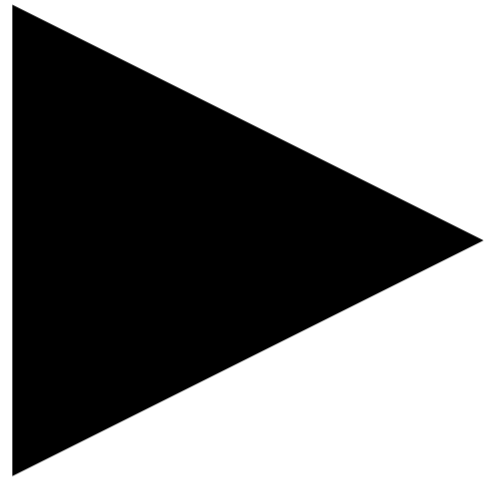
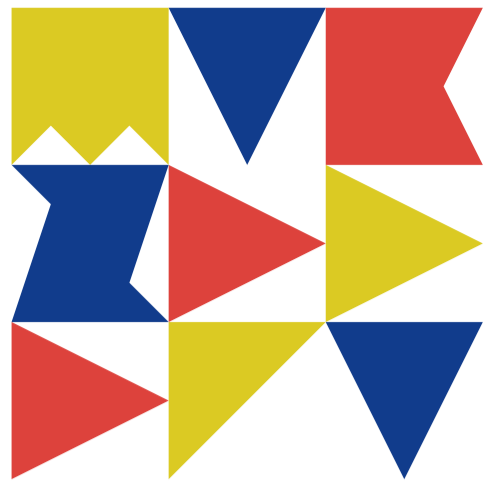
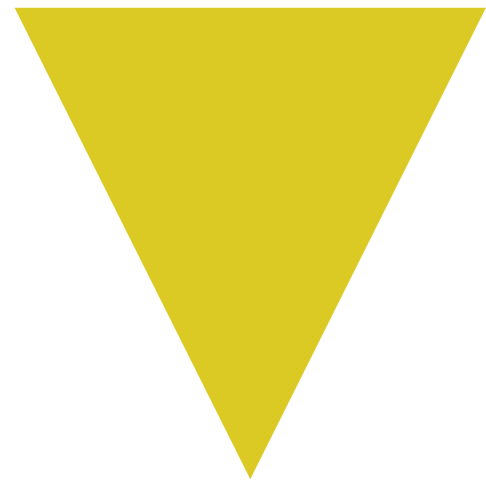
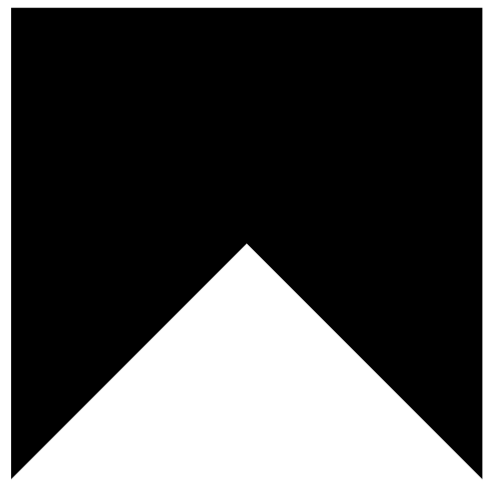
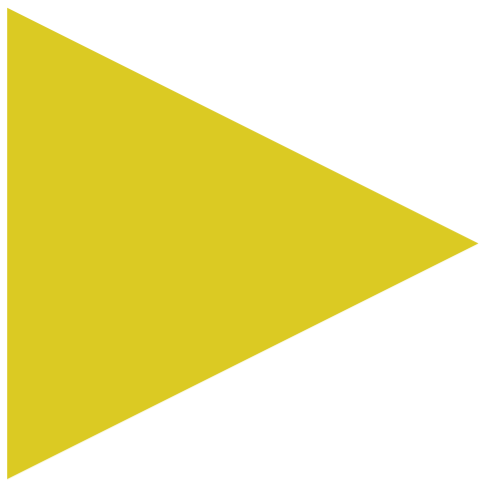
### Patrimonio da tutelare

Un percorso di sviluppo che intende porre al centro il rispetto ambientale, grazie al contributo attivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, come spiega il presidente in carica Federico Fomesu: «Non appena ho appreso la notizia dell'ammissione di La Maddalena nelle candidature ho pensato: "questa potrà essere una grande occasione di sensibilizzazione ambientale". L'Arcipelago di La Maddalena, infatti, non è solo cultura, arte e storia, ma è un vero scrigno di bellezze naturali, forestali e marine che dobbiamo continuare a proteggere e custodire nei secoli». Nei suoi oltre 20 mila ettari, distribuiti tra terra e mare, il parco offre una varietà biologica straordinaria: «Basti pensare che un terzo di tutti gli endemismi presenti in Sardegna, una delle terre più antiche dei nostri continenti, si trovano proprio nell'arcipelago di La Maddalena». Un monito rivolto in particolare ai giovani: «Se rispettare la natura ed i suoi ecosistemi vuol dire innanzitutto conoscere il capitale naturale di cui si dispone, quest'opportunità ci permette di sensibilizzare le future generazioni a continuare a proteggere ciò che la natura ci ha regalato nel corso dei millenni».

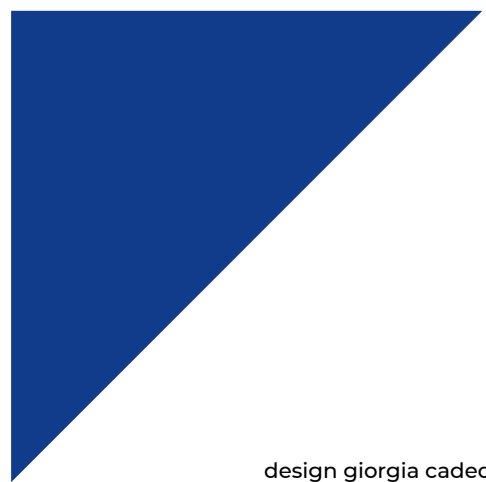
### Ecosistema di luoghi

Parlando dell'arcipelago maddalenino è impossibile non pensare a Giuseppe Garibaldi e la sua casa di Caprera, a tutt'oggi uno dei luoghi storici più visitati. Come spiega Francesco Muscolino, direttore della Direzione della Direzione Regionale Musei Sardegna: «Garibaldi rappresenta lo sponsor principe per la candidatura di La Maddalena, offrendo una vasta gamma di interrelazioni e scambi culturali con tutto il mondo. La Casa-Museo e il suo Memoriale a Forte Arbuticci si pongono come un faro di indiscusso richiamo». Una presenza storica che si integra perfettamente al contesto naturalistico: «L'isola di Caprera rappresenta un unicum di valenza internazionale in termini di biodiversità e di richiamo culturale per la presenza della casa immersa nel parco e nei terreni di quella che fu l'azienda agricola dell'eroe dei due mondi». Un personaggio il cui fascino è sempre vivo e eternamente in evoluzione: «Come i temi riferiti al Garibaldi agricoltore e apicoltore, o come l'ipotesi di una via d'arrivo alternativa dal mare con l'attracco a Cala Garibaldi, dove ancora oggi è presente il capanno per il ricovero delle sue barche, istituendo in questo modo un percorso museale che amplifichi la visione dell'intero patrimonio culturale».

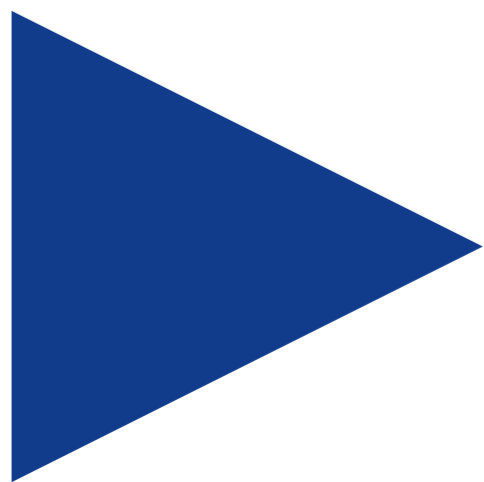
Con questa sinergia di enti e la partecipazione attiva della Regione Sardegna è iniziato il viaggio di La Maddalena nella competizione per Capitale della Cultura 2024, ma è bello che accanto ad essi si sia mobilitata tutta la comunità con idee e progetti. La cultura come chiave di sviluppo: questa è la via presa da La Maddalena.



**LA MADDALENA**  
 CAPITALE ITALIANA  
 DELLA CULTURA 2024  
 CITTÀ CANDIDATA



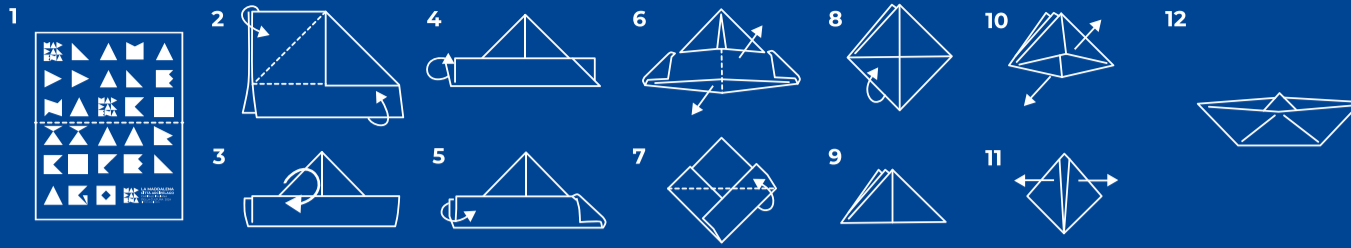
design giorgia cadeddu



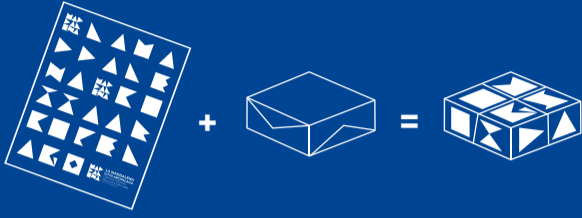


## COSA SI PUÒ FARE CON LA PAGINA CENTRALE:

### 1 - UNA BARCHETTA DI CARTA



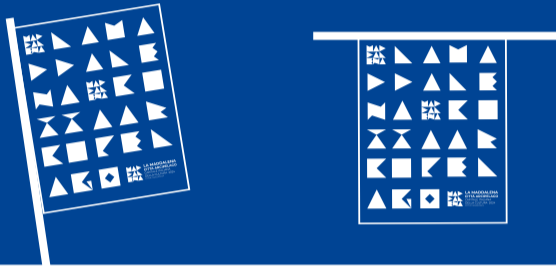
### 2 - CARTA REGALO



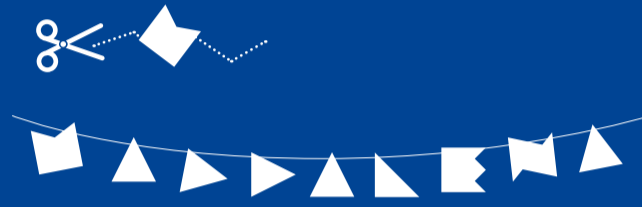
### 3 - POSTER



### 4 - BANDIERA O STENDARDO



### 5 - BANDIERINE



## SEGUICI SUI SOCIAL



@lamaddalena2024

CONDIVIDI UNA FOTO DEL POSTER  
SUL TUO PROFILO E TAGGA

#lamaddalena2024

## IDEE E SUGGERIMENTI



partecipa@lamaddalena2024.it  
comunicazione@lamaddalena2024.it



Puoi scaricare il dossier  
della candidatura  
inquadrando il QRcode  
con la fotocamera del  
tuo smartphone

## Advisory board

Petra Blaisse  
Maddalena Bregani  
Stefano Boeri  
Tito Boeri  
Ignazio Camarda

Rossella Citterio  
Silvia Gaspardo Moro  
Rem Koolhaas  
Francesca Luchi Rossi  
Giancarlo Maniga

Vittorio Occorsio  
Charles Ray  
Pierfranco Zanchetta

## Comitato promotore

Comune di La Maddalena  
Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di la Maddalena  
Regione Autonoma della Sardegna (RAS)  
Direzione Regionale Musei Sardegna

## Partners

Comune di Ajaccio  
Comune di Bonifacio  
Provincia di Sassari  
Università di Sassari  
Anci Sardegna

Unione dei Comuni di  
Montiferru e Alto Campidano  
Unione dei Comuni Alta Gallura  
Borghipiubelliditalia  
Legambiente

Fondazione Medsea  
Fondazione Occorsio  
Fondazione Pio Alferano  
Fondazione ITS MO.SO.S  
Fondazione Univerde

ENPA Ente Nazionale  
Protezione Animali  
Fondazione Sardegna  
Film Commission

BIMED - Biennale delle arti e  
delle scienze del Mediterraneo  
ANCIM - Ass. Nazionale Comuni  
Isole Minori

## Co-progettisti del programma

Acque Libere  
AIVP - Association Internationale  
Villes et Ports  
ASD I Barbuti  
ASD Sportisola  
Ass. culturale Errata-Corrige  
Ass. Eterotopia  
Ass. Italiana Guide Ambientali  
Escursionistiche  
Ass. culturale Backstage

Ass. Sidera Teatro  
BJCEM - Biennale des Jeunes  
Créateurs de l'Europe et de la  
Méditerranée  
Centro Sperimentale  
di Cinematografia  
Centro velico Caprera  
Chorisma  
Compagnia Mangano-Massip  
Ecomuseo Mare Memoria Viva

ENS  
FAI - Fondo Ambientale Italiano  
Festival Creuza de Mà  
FINNIS srl  
Fondazione Carlo Battaglia  
Fondazione Memoriale  
G.Garibaldi  
Isole che parlano  
In Situ platform for artistic  
creation in public space

Istituto Comprensivo  
La Maddalena  
Istituto d'Istruzione  
Superiore G.Garibaldi  
Le isole del cinema  
La Valigia dell'attore  
Umanism - Valeria Orani  
per Antonio Marras  
Paolo Sorba Editore  
Progetto RENA

Parrocchia S.Maria Maddalena  
Premio Solinas  
SEAME  
Sardegna teatro  
Scuola Nazionale di Cinema  
Studio Rizoma  
TAPHROS editore  
Teatri di Mare  
U Boot - Maria Pina Usai  
Maria Paola Zedda

## Con la collaborazione di:

Milena Orrù, Nino Spinelli, Sabrina Pinato, Ottavio Manunta, Franco Ferringo, Iole Marzorati, Annamaria Granatello, Tania Giacomini, Luca Bittau, Giorgio Pirina, Michele Serra, Giuseppe Bussu, Stefania Missio, Luca Bottoni, Paolo Sorba, Giovanna Sotgiu, Antonio Rava, Giovanna Gravina, Antonio Vargiu, Antonio Frau, Barbara Mangano, Barbara Calanca, Stefania Consolini, Gian Carlo Tusceri, Lino Sorba, Alina Maiore, Luigi Muzzoni, Elisabetta Cherchi, Giovanna Baisini, Annamaria Mureddu, Stefano Barretta, Giovanni La Norcia, Giovanni Grondona, Enzo Di Fraia, Franco Serra, Debora Barretta, Valeria Gargiulo, Antonello Tovo, Lucia Pisu, Luca Ronchi e di tutta la comunità di La Maddalena.

## Comuni sostenitori

Comune di Aggius  
Comune di Alà dei Sardi  
Comune di Alghero  
Comune di Anela  
Comune di Ardana  
Comune di Arzachena  
Comune di Badesi  
Comune di Barisardo  
Comune di Berchidda  
Comune di Bonnanaro  
Comune di Bono  
Comune di Bonorva  
Comune di Bortigiadas

Comune di Bosa  
Comune di Bottidda  
Comune di Buddusò  
Comune di Cagliari  
Comune di Carbonia  
Comune di Carloforte  
Comune di Castelsardo  
Comune di Cheremule  
Comune di Cossuine  
Comune di Escalaplano  
Comune di Escolca  
Comune di Florinas  
Comune di Fonni

Comune di Gairo  
Comune di Golfo Aranci  
Comune di Guasila  
Comune di Ittiri  
Comune di Loiri Porto S.Paolo  
Comune di Luogosanto  
Comune di Mandas  
Comune di Montresta  
Comune di Nughedu S.Nicolò  
Comune di Nule  
Comune di Nulvi  
Comune di Olbia  
Comune di Olmedo

Comune di Oniferi  
Comune di Ossi  
Comune di Ovodda  
Comune di Ozieri  
Comune di Palau  
Comune di Pattada  
Comune di Perfugas  
Comune di Ploaghe  
Comune di Pompu  
Comune di Porto Torres  
Comune di Posada  
Comune di Pula  
Comune di Sagama

Comune di S.Basilio  
Comune di S.Teodoro  
Comune di S.Teresa  
di Gallura  
Comune di S.Antonio  
di Gallura  
Comune di Sarule  
Comune di Sassari  
Comune di Sennariolo  
Comune di Sestu  
Comune di Setzu  
Comune di Siligo  
Comune di Sorso

Comune di Tempio Pausania  
Comune di Thiesi  
Comune di Tissi  
Comune di Torralba  
Comune di Ulassai  
Comune di Usini  
Comune di Ussaramanna  
Comune di Villasor

## Assistenza tecnica al dossier: Indisciplinarte

a cura di Barbara Cadeddu, Linda Di Pietro, Barbara Argiolas e Laura Pisu

Con la collaborazione di: Gianvincenzo Belli, Tomasina Manconi, Giusi Farese, Sestilio Amoroso, Anna Maria Campo, Silvia Cera, Andrea Columbano, Stefano Cossu, Marco Dessole, Luca Falchi, Milena Orrù, Federica Porcu, Silvia Piras, Valerio Pisano, Adriano Greco, Stefania Terrazzoni, Claudio Tollis, Manuela Sanna e Giovanna Scottu.

Comunicazione del Progetto a cura di: Massimo Razzatu

Progetto grafico: Giorgia Cadeddu



LA MADDALENA  
CITTÀ ARCIPELAGO  
CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA 2024  
CITTÀ CANDIDATA